



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Titolo** L'INTERVENTO DI POSTVENTION D'EMERGENZA: Seconda edizione

**ID Evento** 31-278267

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 23/09/2024

**Data Fine** 11/11/2024

**Date Intermedie** 26/09/2024

30/09/2024

14/10/2024

17/10/2024

21/10/2024

04/11/2024

07/11/2024

**Durata** 26:40

Professioni / Discipline	Assistente sanitario	
	Assistente sanitario	Assistente sanitario
Biologo	Biologo	
Chimico	Chimica	
Dietista	Dietista Dietista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019	
Educatore professionale	Educatore professionale Educatore professionale iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019	
Farmacista	Farmacista di altro settore Farmacista pubblico del SSN Farmacista territoriale	
Fisioterapista	Fisioterapista Fisioterapista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019	
Igienista dentale	Igienista dentale Igienista dentale iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019	
Infermiere	Infermiere	
Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico	
Logopedista	Logopedista Logopedista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019	

Massofisioterapista Iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 5 del D.M. 9 agosto 2019	Iscritto nell'elenco speciale ad esaurimento ex art. 5 D.M. 09.08.2019
Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatría Biochimica clinica Cardiocirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina subacquea e iperbarica Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
Odontoiatra	Odontoiatra
Ortottista/Assistente di oftalmologia	Ortottista e assistente di oftalmologia iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019 Ortottista/Assistente di oftalmologia
Ostetrica/o	Ostetrica/o
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Podologo	Podologo Podologo iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Psicologo	Psicologia Psicoterapia
Tecnico audiometrista	Tecnico audiometrista Tecnico audiometrista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico audioprotesista	Tecnico audioprotesista Tecnico audioprotesista iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	Tecnico della riabilitazione psichiatrica Tecnico della riabilitazione psichiatrica iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico di neurofisiopatologia	Tecnico di neurofisiopatologia Tecnico di neurofisiopatologia iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico ortopedico	Tecnico ortopedico Tecnico ortopedico iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Tecnico sanitario di radiologia medica	Tecnico sanitario di radiologia medica
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019 Tecnico sanitario

biomedico	ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019 Tecnico sanitario laboratorio biomedico
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019
Terapista occupazionale	Terapista occupazionale Terapista occupazionale iscritto agli elenchi speciali ad esaurimento di cui art. 1 del DM 9 agosto 2019

**Numero partecipanti** 50

**Obiettivo Strategico Nazionale**

(12) Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure

**Obiettivo Strategico Regionale**

(5) Umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione

**Costo** 80.00

**Crediti** 33.8

**Responsabili Scientifici**

Nome	Cognome	Qualifica
CAROLA	TOZZINI	DIRETTORE DSM – AZIENDA ULSS 2 marca trevigiana

**Docente/ Relatore/ Tutor**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
GUIDO	DE RENOCHÉ	DOCENTE	titolare
LIA	LIGUORI	DOCENTE	titolare
LIA	LIGUORI	DOCENTE	sostituto
CAROLA	TOZZINI	DOCENTE	sostituto
CAROLA	TOZZINI	DOCENTE	titolare
ELISA	MICHELIN	DOCENTE	titolare
Luigi	Colusso	DOCENTE	sostituto
FRANCESCO	ROCCO	DOCENTE	sostituto
Luigi	Colusso	DOCENTE	titolare
MARIANNA	MARTINI	DOCENTE	titolare
MARIANNA	MARTINI	DOCENTE	sostituto
PAOLA	ANZOLIN	DOCENTE	titolare
MICHELE	LOVATO	DOCENTE	titolare
FRANCESCO	ROCCO	DOCENTE	titolare
STEFANIA	CARPENZANO	DOCENTE	titolare
Stefano	Sanzovo	DOCENTE	sostituto
FABIOLA	PASQUALATO	DOCENTE	titolare
PIERA	BONATO	DOCENTE	titolare
MICHELANGELO	SALEMI	DOCENTE	titolare
Stefano	Sanzovo	DOCENTE	titolare
DAPHNE	CHESSA	DOCENTE	titolare
LUISA	CELEGHIN	DOCENTE	titolare
ANDREA	PASSERINI	DOCENTE	titolare
DAPHNE	CHESSA	DOCENTE	sostituto

EVA	D'INCECCO	DOCENTE	titolare
LORENZO	BOLZONELLO	DOCENTE	titolare
DANIELA	PAVAN	DOCENTE	titolare
GIULIA	SERRA	DOCENTE	titolare
STEFANIA	CARPENZANO	DOCENTE	sostituto

**Verifica  
Apprendimento**

Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

**Segreteria  
Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale**

Le morti improvvise per cause violente (suicidio, omicidio, incidente stradale o di altro genere) hanno alcune caratteristiche comuni: il trauma per i sopravvissuti, la necessità, specie per alcuni di loro, di superare lo stigma, le difficoltà di fare fronte alle necessità immediate, pratiche, relazionali, sociali, individuali e familiari. Le azioni a favore di queste persone si configurano come interventi di postvention.

Questa attività si caratterizza per essere precoce e ad ampio raggio: per i sopravvissuti sarebbe di fondamentale importanza avere la possibilità di elaborare il lutto in tempi idonei, di ricostruire la rete di relazioni familiari, amicali, sociali precarizzata dall'evento e, infine, di affrontare le problematiche di natura amministrativa, economica, giudiziaria (in alcuni casi) sostenuti da consulenti preparati. La presa in carico, quindi, deve essere tempestiva, multidimensionale e in grado di poter attivare tutte le risorse presenti sul territorio, istituzionali (Azienda sanitaria, Comuni, Scuola, etc.) e del terzo settore (associazioni che si occupano di elaborazione del lutto, gruppi di auto mutuo aiuto, etc.). La postvention richiede la formazione di volontari in grado di ascoltare i sopravvissuti, raccoglierne i bisogni, talora inespressi, orientarli e agganciarli alle realtà territoriali che possano aiutarli e di una struttura organizzativa in grado di raccogliere le segnalazioni in modo tempestivo e di attivare in tempi rapidi un incontro tra sopravvissuto e volontario. L'attività di postvention non si esaurisce con la sola relazione sopravvissuto-volontario ma deve coinvolgere l'intera comunità lacerata dall'evento traumatico che si connota per le sue intrinseche caratteristiche stigmatizzanti e quindi divisive e marginalizzanti. In questo contesto si comprende come i volontari debbano necessariamente interagire con le strutture di giustizia riparativa (ad esempio lo sportello vittime), la cui mission è proprio quella di lavorare sulla sofferenza generata da un evento in cui è centrale la dinamica vittima-autore di reato - per esempio per la giustizia riparativa.

L'Azienda ULSS 2, Marca Trevigiana ed il Tavolo provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari ha riconosciuto il bisogno specifico sopraesposto, presente nella comunità e non altrimenti soccorso organicamente in tutto il territorio. Ha ritenuto che la cultura professionale presente nei servizi afferenti al Tavolo stesso e la già dimostrata capacità di fare rete offrano le risorse necessarie per potenziare il servizio funzionale di postvention già operativo dal 2022 nel territorio espressione del Tavolo e gestito, con il concorso delle risorse professionali presenti nelle diverse componenti del Tavolo, dalla ODV La Rete di Malachia .

**Risultati attesi**

Come fare buon uso dei media locali e dei nodi informali di aggregazione per contrastare lo stigma

- Dare un senso alla comunicazione, facilitarne l'assunzione all'intero sistema di significato della persona, sistema inteso come persona singola, il sopravvissuto, e come sistema relazionale significativo della persona, per prevenire o mediare conflitti e incomprensioni
- migliorare le competenze sulla comunicazione suicidaria e sulle strategie di prevenzione del suicidio per migliorare le tecniche di comunicazione efficace, interna ed esterna. la privacy e il consenso informato
- Condivisione del progetto generale di postvention
- Sviluppare maggiore consapevolezza dell'esistenza di aspetti di stigma interno ed esterno nei confronti dei disturbi mentali e della loro relazione con gli eventi suicidari.
- Capacità di ascolto profondo delle narrazioni di perdita
- Individuare valide strategie di fronteggiamento dei problemi immediatamente successivi all'evento e indirizzamento dell'elaborazione delle perdite, sostenere la funzione della famiglia, della prossimità, della comunità, intesa come rete formale e informale di risorse

- Acquisizione degli strumenti indispensabili per rispondere ai bisogni iniziali e poi per facilitare la successiva elaborazione della perdita.
- Formare un team di professionisti esperti, su base volontaria, di varie aree professionali che possano fornire un servizio tempestivo ai sopravvissuti alla morte di un familiare per cause violente e alla comunità locale.
- Miglioramento delle conoscenze sulle relazioni tra eventi suicidari e disturbi mentali
- Formare un team di professionisti esperti, su base volontaria, di varie aree professionali che possano fornire un servizio tempestivo ai sopravvissuti alla morte di un familiare per cause violente e alla comunità locale.
- Implementare la capacità di lavoro del gruppo e di introspezione personale e di ascolto dell'altro
- Richiamo degli elementi salienti e rinforzo della comprensione generale
- Maturare la capacità di individuare e di relazionare con i responsabili delle varie strutture
- Conoscenza del fenomeno suicidario in adolescenza
- Elaborazione collettiva di una prima progettualità specifica
- Competenza nel riconoscimento dei bisogni e della competenza nell'uso degli strumenti di elaborazione
- Conoscere le organizzazioni territoriali pubbliche, private e del terzo settore (comuni, scuola, chiesa, reti territoriali tra formali e informali) che si fanno carico di sopravvissuti per qualche motivo.
- Avere le competenze per saper indirizzare il familiare alle istituzioni, enti, associazioni di volontariato che sul territorio possano supportarlo in rapporto ad un particolare bisogno. Conoscenza delle realtà territoriali e delle figure coinvolte nella gestione degli eventi luttuosi traumatici

#### **Programma del 23/09/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** CONEGLIANO

**Indirizzo Sede** Viale Spellanzon, 55 (Centro conferenze) - Conegliano

**Luogo Sede** Aula Mons. Dal Col

#### **Dettaglio Attività**

<b>Ora Inizio</b>	<b>Ora Fine</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente/Tutor</b>	<b>Risultato Atteso</b>	<b>Obiettivi Formativi</b>	<b>Metodologia Didattica</b>
14:30	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	15:20	SALUTI INTRODUTTIVI				
15:20	15:40	I MODULO Presentazione del Tavolo provinciale e Che cosa è la postvention, in breve	Colusso ROCCO MICHIELIN	• Formare un team di professionisti esperti, su base volontaria, di varie aree professionali che possano fornire un servizio tempestivo ai sopravvissuti alla morte di un familiare per cause violente e alla comunità locale.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:40	16:10	I dati e il significato del primo periodo di disponibilità del servizio	Colusso ROCCO MARTINI	• Formare un team di professionisti esperti, su base volontaria, di varie aree professionali che possano fornire un servizio	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia

				possano fornire un servizio tempestivo ai sopravvissuti alla morte di un familiare per cause violente e alla comunità locale.		(metodologia frontale)
16:10	16:40	Testimonianza di un operatore (Malachia): Conoscere i vissuti immediati dell'operatore sulla scena, i pregiudizi, lo stigma e la paura della morte.	Colusso ROCCO	• Acquisizione degli strumenti indispensabili per rispondere ai bisogni iniziali e poi per facilitare la successiva elaborazione della perdita.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:40	17:10	Conoscere i sopravvissuti: storia naturale, evoluzione - Interventi opportuni in tre tempi diversi. Sono sopravvissuti anche gli "agenti attivi", che volontariamente o meno hanno avuto un ruolo nella morte violenta	Colusso ROCCO	• Acquisizione degli strumenti indispensabili per rispondere ai bisogni iniziali e poi per facilitare la successiva elaborazione della perdita.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:10	17:30	Emozioni sentimenti e bisogni dei sopravvissuti	Colusso ROCCO	• Implementare la capacità di lavoro del gruppo e di introspezione personale e di ascolto dell'altro	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:30	18:00	Esercitazione alla lavagna: scrivo le caratteristiche dell'operatore di postvention	CARPENZANO Colusso LIGUORI ROCCO	• Implementare la capacità di lavoro del gruppo e di introspezione personale e di ascolto dell'altro	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
18:00	18:30	Plenaria di restituzione	CARPENZANO Colusso LIGUORI ROCCO	• Implementare la capacità di lavoro del gruppo e di introspezione personale e di ascolto dell'altro	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

#### **Programma del 26/09/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** SAN FIOR

**Indirizzo Sede** Via Isidoro Mel, 13

**Luogo Sede** c/o ASS.NE "LOTTA CONTRO I TUMORI" RENZO E PIA FIOROT ODV

#### **Dettaglio Attività**

Ora	Ora	Argomento	Docente/	Risultato Atteso	Obiettivi	Metodologia
-----	-----	-----------	----------	------------------	-----------	-------------

Inizio	Fine		Tutor		Formativi	Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	15:30	Testimonianza di una persona sopravvissuta Il valore e il peso delle emozioni immediate, il ripensamento a posteriori dei bisogni, raccolti o non raccolti, conseguenze. La relazione con la comunità.	Colusso LIGUORI	• Capacità di ascolto profondo delle narrazioni di perdita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:30	16:10	Il pensiero e il cordoglio anticipatori prima e dopo la morte violenta: quando il cordoglio anticipatorio diviene pro suicidario. La relazione con la comunità. L'accoglienza e l'ascolto profondo delle narrazioni di perdita	CARPENZANO Colusso LIGUORI	• Individuare valide strategie di fronteggiamento dei problemi immediatamente successivi all'evento e indirizzamento dell'elaborazione delle perdite, sostenere la funzione della famiglia, della prossimità, della comunità, intesa come rete formale e informale di risorse	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:10	16:30	Perdite e lutti, riti e narrazioni, strumenti di elaborazione  Individuare valide strategie di fronteggiamento dei problemi immediatamente successivi all'evento e indirizzamento dell'elaborazione delle perdite, sostenere la funzione della famiglia, della prossimità, della comunità, intesa come rete formale e informale di risorse	CARPENZANO Colusso LIGUORI	• Individuare valide strategie di fronteggiamento dei problemi immediatamente successivi all'evento e indirizzamento dell'elaborazione delle perdite, sostenere la funzione della famiglia, della prossimità, della comunità, intesa come rete formale e informale di risorse	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:30	17:30	Lavoro in piccoli gruppi autogestiti Assimilazione del significato di perdite e lutti e della correlazione degli strumenti di risposta e risoluzione. Competenza nel riconoscimento dei bisogni e nell'uso degli strumenti di elaborazione.	CARPENZANO Colusso LIGUORI	• Competenza nel riconoscimento dei bisogni e della competenza nell'uso degli strumenti di elaborazione	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
17:30	18:00	Plenaria di restituzione	CARPENZANO Colusso LIGUORI	• Competenza nel riconoscimento dei bisogni e della competenza nell'uso degli strumenti di	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in

				elaborazione		grande gruppo (metodologia interattiva)
--	--	--	--	--------------	--	---

**Programma del 30/09/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** SAN FIOR

**Indirizzo Sede** Via Isidoro Mel,13

**Luogo Sede** c/o ASS.NE "LOTTA CONTRO I TUMORI" RENZO E PIA FIOROT ODV

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	15:10	Riepilogo argomenti delle due giornate precedenti. Richiamo degli elementi salienti e rinforzo della comprensione generale	Colusso ROCCO	• Richiamo degli elementi salienti e rinforzo della comprensione generale	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:10	15:50	Il colloquio di postvention. Necessità del sopravvissuto, emozioni, relazioni, esiti.  Differenziazioni dei colloqui nella postvention, nella elaborazione del lutto, nella psicoterapia, messa in evidenza delle differenze e delle connessioni e possibili incroci e successioni. Dare un senso alla comunicazione, facilitarne l'assunzione all'intero sistema di significato della persona, sistema inteso come persona singola, il sopravvissuto e come sistema relazionale significativo della persona per prevenire o mediare conflitti e incomprensioni.	Colusso ROCCO	• Dare un senso alla comunicazione, facilitarne l'assunzione all'intero sistema di significato della persona, sistema inteso come persona singola, il sopravvissuto, e come sistema relazionale significativo della persona, per prevenire o mediare conflitti e incomprensioni	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

15:50	16:30	La gestione operativa del progetto postvention: dalla prima comunicazione all'intervento e alla presa in carico/accompagnamento	Colusso ROCCO MARTINI	• Formare un team di professionisti esperti, su base volontaria, di varie aree professionali che possano fornire un servizio tempestivo ai sopravvissuti alla morte di un familiare per cause violente e alla comunità locale.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:30	17:30	Lavoro in piccoli gruppi autogestiti Quali obiettivi del colloquio dell'operatore di postvention? Come e perché programmare eventuali colloqui successivi e altri interventi	CARPENZANO Colusso LIGUORI MARTINI ROCCO	• Elaborazione collettiva di una prima progettualità specifica	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
17:30	18:00	Plenaria di restituzione	CARPENZANO ROCCO Colusso LIGUORI MARTINI	• Condivisione del progetto generale di postvention	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

### Programma del 14/10/2024

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** CONEGLIANO

**Indirizzo Sede** Viale Spellanzon, 53

**Luogo Sede** Sala Mons. Dal Col - Centro conferenze Ulss 2 - di fianco all'Ospedale Conegliano (sotto il SER.D.)

### **Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	16:00	II MODULO Declinazione della dimensione suicidale tra normalità e patologia. Alcune esperienze dei servizi	Sanzovo TOZZINI	• Miglioramento delle conoscenze sulle relazioni tra eventi suicidari e disturbi mentali	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:00	17:00	Prevenzione del suicidio in carcere	Sanzovo TOZZINI	• Miglioramento delle conoscenze sulle relazioni tra eventi suicidari e disturbi mentali	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:00	18:00	Lavoro del gruppo	Sanzovo TOZZINI	• Miglioramento delle conoscenze sulle relazioni	Acquisire abilità	Lavoro a piccoli gruppi

Data di stampa: 28/04/2025

			TOZZINI	conoscenze sulle relazioni tra eventi suicidari e disturbi mentali	abilità comunicative e relazionali	piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
--	--	--	---------	--	------------------------------------	--

#### **Programma del 17/10/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** SAN FIOR

**Indirizzo Sede** Via Isidoro Mel, 13

**Luogo Sede** c/o ASS.NE "LOTTA CONTRO I TUMORI" RENZO E PIA FIOROT ODV

#### **Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	15:20	Sessione: La dimensione suicidale tra normalità e patologia. L'evoluzione dello stigma legato alla sofferenza psichica	CHESSA TOZZINI	• migliorare le competenze sulla comunicazione suicidaria e sulle strategie di prevenzione del suicidio per migliorare le tecniche di comunicazione efficace, interna ed esterna. la privacy e il consenso informato	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:20	16:10	La comunicazione suicidaria: Chi dice che cosa e a chi (Presentazione del numero verde antisuicidi della Regione Veneto)	TOZZINI ANZOLIN	• migliorare le competenze sulla comunicazione suicidaria e sulle strategie di prevenzione del suicidio per migliorare le tecniche di comunicazione efficace, interna ed esterna. la privacy e il consenso informato	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:10	17:00	Pensiero e ideazione suicidaria tra normalità e patologia: il contrasto dello stigma e l'accoglienza della sofferenza	CHESSA TOZZINI	• migliorare le competenze sulla comunicazione suicidaria e sulle strategie di prevenzione del suicidio per migliorare le tecniche di comunicazione efficace, interna ed esterna. la privacy e il consenso informato	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:00	18:00	Dialogo con i corsisti e approfondimento con storie cliniche esemplari	CHESSA ANZOLIN TOZZINI	• migliorare le competenze sulla comunicazione suicidaria e sulle strategie di prevenzione del suicidio per migliorare le tecniche di comunicazione efficace, interna ed esterna. la privacy e il consenso informato	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

**Programma del 21/10/2024****Provincia Sede** TREVISO**Comune Sede** SAN FIOR**Indirizzo Sede** Via Isidoro Mel, 13**Luogo Sede** c/o ASS.NE "LOTTA CONTRO I TUMORI" RENZO E PIA FIOROT ODV**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	16:00	Vissuti, pregiudizi, credenze sugli eventi suicidari e sui disturbi mentali	LOVATO D'INCECCO	• Sviluppare maggiore consapevolezza dell'esistenza di aspetti di stigma interno ed esterno nei confronti dei disturbi mentali e della loro relazione con gli eventi suicidari.	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:00	17:00	Il rapporto fra ideazione suicidaria e uso di sostanze	LOVATO D'INCECCO	• Sviluppare maggiore consapevolezza dell'esistenza di aspetti di stigma interno ed esterno nei confronti dei disturbi mentali e della loro relazione con gli eventi suicidari.	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Role playing (metodologia interattiva)
17:00	17:30	Le reti territoriali formali e informali: significato per il buon vivere e per la prevenzione primaria, funzioni di supporto per la prevenzione	ROCCO BOLZONELLO	• Conoscere le organizzazioni territoriali pubbliche, private e del terzo settore (comuni, scuola, chiesa, reti territoriali tra formali e informali) che si fanno carico di sopravvissuti per qualche motivo.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:30	18:00	La preparazione dei funerali e l'apertura del processo del lutto	BOLZONELLO	• Avere le competenze per saper indirizzare il familiare alle istituzioni, enti, associazioni di volontariato che sul territorio possano supportarlo in rapporto ad un particolare bisogno. Conoscenza delle realtà territoriali e delle figure coinvolte nella gestione degli eventi luttuosi traumatici	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

**Programma del 04/11/2024****Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** CONEGLIANO

**Indirizzo Sede** Viale Spellanzon, 53

**Luogo Sede** Sala Mons. Dal Col - Centro conferenze Ulss 2 - di fianco all'Ospedale Conegliano (sotto il SER.D.)

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	16:30	III MODULO Comportamenti autolesivi, suicidio, comunicazione in famiglia (ai figli/fratelli/nonni...) e ritiro sociale nei minori La sofferenza mentale nei bambini, nell'adolescenza e nei giovani adulti: come riconoscerla nelle narrazioni degli adulti sopravvissuti	DE RENOCHE SERRA	• Conoscenza del fenomeno suicidario in adolescenza	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:30	17:00	Una esperienza di Treviso	TOZZINI PAVAN ROCCO	• Conoscenza del fenomeno suicidario in adolescenza	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:00	17:30	Il pediatra è uno snodo di relazione con famiglia e servizi	PASQUALATO	• Conoscenza del fenomeno suicidario in adolescenza	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:30	18:00	Discussione plenaria La sofferenza mentale nei bambini, nell'adolescenza e nei giovani adulti: come riconoscerla nelle narrazioni degli adulti sopravvissuti.	DE RENOCHE PAVAN SERRA PASQUALATO	• Conoscenza del fenomeno suicidario in adolescenza	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

**Programma del 07/11/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** CONEGLIANO

**Indirizzo Sede** Viale Spellanzon, 53

*Data di stampa: 28/04/2025*

**Luogo Sede** Sala Mons. Dal Col - Centro conferenze Ulss 2 - di fianco all'Ospedale Conegliano (sotto il SER.D.)

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	15:45	La scuola fronteggia l'evoluzione dei tempi, accompagna la crescita relazionale e l'inserimento nella comunità, in rete con i servizi	CELEGHIN	Come fare buon uso dei media locali e dei nodi informali di aggregazione per contrastare lo stigma	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:45	16:15	Libertà di stampa, privacy, tutela dei minori. Usare i media locali per contrastare lo stigma	PASSERINI	Come fare buon uso dei media locali e dei nodi informali di aggregazione per contrastare lo stigma	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:15	18:00	Esercizi di simulata (divisi in tre gruppi)	CARPENZANO Colusso LIGUORI	Come fare buon uso dei media locali e dei nodi informali di aggregazione per contrastare lo stigma	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)

**Programma del 11/11/2024**

**Provincia Sede** TREVISO

**Comune Sede** CONEGLIANO

**Indirizzo Sede** Viale Spellanzon, 53

**Luogo Sede** Sala Mons. Dal Col - Centro conferenze Ulss 2 - di fianco all'Ospedale Conegliano (sotto il SER.D.)

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:45	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	16:30	Tornare in comunità dopo l'intervento di postvention: la storia naturale dei sopravvissuti. Dialogo con la rete dei servizi.	LOVATO Sanzovo ROCCO LIGUORI BONATO TOZZINI CARPENZANO Colusso	• Maturare la capacità di individuare e di relazionare con i responsabili delle varie strutture	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

			Colusso MARTINI D'INCECCO MICHELIN BOLZONELL O SALEMI			
16:30	17:30	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO	ROCCO Colusso			